

**Noi ci credevamo
Italia-Brasile dell'82**
di Paolo Lutman

Noi ci credevamo. A quell'età ci si crede per forza. Con il grande "Dino Dio" in porta (così l'avevamo ribattezzato nei cori che accompagnavano la partita) non potevamo certo uscire. Il Brasile? Buona squadra, ma noi eravamo noi! Rossi era il ragazzo che avremmo voluto essere, Gentile aveva affilato le armi, Orioli correva per mille... Non avremmo mai potuto perdere quella partita. Come tutte le altre, del resto....

Ad Anna piaceva camminare tenendo per mano un amico. Non so sinceramente perché, ma a quel tempo non mi sembrava una cosa strana. Io mi mettevo nel gruppo e sfruttavo la scia degli altri. Quando era sola, piombavo con un argomento qualunque. Con lei era facile parlare di tutto. Si poteva parlare di Dio come di Rummenigge. E non è che ci si confondeva. La gara fu bellissima. Segnò Rossi, pareggiò Socrates, tornammo avanti ancora con Rossi e poi Falcao per il due a due. Un goal che non ci voleva. Un goal evitabile se solo un uomo fosse uscito a difendere, al limite dell'area, in modo decente. Mancavano 22' tra noi e la fine di un sogno. «Dino Dio!».

Anna aveva gli occhi scuri ma chiari. Li aveva castani ma facevano molta luce. Come il sorriso. La carnagione era un po' olivastra. Era minuta (ma io, a quel tempo, ero appena più alto di lei, piuttosto magra, con seni e fianchi normali).

Però si vedeva che era già donna. Avevamo la stessa età, ma lei era un po' più grande....

Non feci nulla, come sempre. Lei a un certo punto mi si avvicinò e mi baciò sulla bocca. Per me, ma anche per lei (ne sono certo), era il primo. Ne seguirono almeno altri dieci sino all'atterraggio. Ce li demmo senza dirci quasi nulla e l'ultimo durò di più.

"Dino Dio" parò sulla linea e fu annullato anche un goal buono ad Antognoni. Avevamo vinto. Vinto con i più forti del mondo e ora Polonia e Germania non potevano (e fu così) spaventarci. Eravamo i primi al mondo ma ce ne sentivamo al di sopra. Come su un aereo, in volo di ritorno, eravamo in undici, in cento, in milioni di campioni.

Liceo "Leopardi Majorana"
di Pordenone

In collaborazione
con il Comune di Pordenone

**CONCORSO
DI SCRITTURA CREATIVA**

SCENDINCAMPO

Raccontare di sport

Il edizione

Per ricordare Paolo Lutman,
che avremmo voluto avere più a lungo con noi,
grazie alla volontà e al contributo della famiglia viene promosso
un concorso di scrittura rivolto agli studenti delle Scuole superiori.

Anno scolastico 2006-2007

Regolamento del concorso

1. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti regolarmente iscritti per l'anno scolastico 2006-2007 a scuole pubbliche o private presenti sul territorio nazionale.

I componimenti devono essere sviluppati in forma di racconto breve e avere come argomento centrale un evento sportivo o comunque una situazione connessa allo sport, di qualsiasi natura esso sia. Non è richiesta naturalmente una partecipazione diretta all'evento sportivo che può essere vissuto anche da spettatore, o come semplice occasione di racconto. Gli elaborati, che andranno dattiloscritti o stampati su fogli A4, non devono superare la lunghezza di 10000 battute, spazi inclusi. Gli elaborati non saranno restituiti.

2. Il Comitato organizzatore si riserva la possibilità di utilizzare gli elaborati per una eventuale pubblicazione a stampa. Ogni studente può partecipare con un solo testo, che deve essere inedito.

3. A garanzia delle condizioni di riservatezza del concorso, nella busta con il racconto andrà inserita un'altra busta più piccola e sigillata contenente nome, cognome, luogo e data di nascita, recapito e scuola di appartenenza del partecipante. All'esterno di questa busta il partecipante al concorso indicherà un numero di codice o un motto scelto liberamente che riporterà anche accanto al titolo del racconto.

4. Chi intende partecipare al concorso deve inviare il proprio elaborato in duplice copia al seguente indirizzo:

Segreteria Concorso "Raccontare di sport"
c/o Liceo Leopardi Majorana
piazza Maestri del lavoro 2
33170 Pordenone

5. I lavori devono pervenire alla Segreteria del Concorso entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2007.

6. La premiazione avverrà nel mese di settembre del 2007 nell'ambito di Pordenonelegge.it. I vincitori del concorso saranno avvertiti, presso il recapito da loro indicato, mediante comunicazione scritta, con congruo anticipo rispetto alla premiazione. Essi ritireranno personalmente il premio, o ne daranno delega scritta ad un familiare o ad una persona di fiducia.

8. La giuria, che sarà composta a cura del Comitato organizzatore, sarà formata da docenti, giornalisti sportivi, scrittori. Il giudizio della giuria è insindacabile.

9. Gli elaborati giudicati vincitori riceveranno rispettivamente i seguenti premi:

1° premio 1.000 euro
2° premio 600 euro
3° premio 400 euro
4° premio 300 euro
5° premio 200 euro

10. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente Regolamento

NB. Indicazioni ulteriori rispetto al presente bando, assieme ai testi premiati nell'edizione del 2006 e ad un racconto di Paolo Lutman, sono reperibili al sito della scuola www.leomajor.it o scrivendo a licleopn@struinfo.it